



La News



Sting: "il vino mi rende felice"

"La cosa che mi piace di più del vino è che mi rende felice. La cosa più bella di produrlo è vedere il sorriso di chi lo beve. Una bottiglia di vino è come una magica canzone con un "messaggio". Così a WineNews il cantante e produttore Sting, che sabato a Firenze ha inaugurato le "Anteprime di Toscana". Dove ha cantato "Message in a bottle", visitato i Consorzi dell'"altra Toscana" presenti all'Anteprima, assaggiandone i vini, e ha fatto degustare le sue etichette de Il Palagio, con la moglie Trudie Style e l'amico e cantante Shaggy. Sting che sarà protagonista anche sabato 17 febbraio, a Montalcino, dove firmerà la piastrella che fissa il rating della vendemmia 2017, a "4 stelle", del Brunello.



Ocm, ritardi sui contratti

Ocm vino e promozione senza pace: approvate le graduatorie regionali e nazionali della campagna 2017-2018 sembrava tutto pronto, se pur con qualche ormai strutturale ritardo. E, invece, i soldi sono ancora fermi (100 milioni di euro, 70 gestiti dalle Regioni e 30 milioni di euro a livello nazionale del Ministero delle Politiche Agricole). Da quanto apprende WineNews, infatti, Agea, per ritardi di Regioni e Agencontrol, non avrebbe ancora firmato i contratti che, di fatto, consentono di utilizzare le risorse, e non sarebbe in grado di farlo neanche alla nuova scadenza, fissata per il 20 febbraio. Secondo i rumors, è probabile che si vada verso fine marzo. Il tutto in un periodo in cui, in realtà, sarebbe opportuno parlare del decreto 2018-2019 (<https://goo.gl/UN9q97>).

Cronaca

Diversi ma uniti

"Promuoviamoci insieme, la Toscana è forte se è unita, la diversità è la nostra ricchezza, e sul mercato c'è spazio per tutti": il messaggio congiunto lanciato, a WineNews, dal presidente del Consorzio del Chianti Giovanni Busi e dal direttore del Consorzio del Morellino di Scansano Alessio Durazzi, per la prima volta insieme in Anteprima, a Firenze. "Il nostro format funziona, e nel 2019 saremo ancora più in "compagnia", con altri territori insieme a noi" (<https://goo.gl/mvqgxn>).



Primo Piano

Chianti, Morellino & "friends": i migliori assaggi

Con un valore alla produzione dei vini imbottigliati Dop e Igp sul miliardo di euro per la Regione (Ismea), si sono aperte le "Anteprime di Toscana", con i Consorzi dei territori meno blasonati, e poi Chianti e Morellino di Scansano. Tra i nostri migliori assaggi, per il Carmignano spiccano l'Ugo Contini Bonacossi 2015 di Capezzana, ed il Barco Reale di Carmignano 2016 della Tenuta Le Farnete. Su Cortona, il Syrah, con "Il Castagno" 2015 di Fabrizio Dionisio, il Tinia 2015 di Villa Loggio, e l'Achelo 2016 de La Braccasca (Antinori). Per il Terra di Casole buoni il Mattaione 2013 di Camporignano ed il Macchie 2014 di Pietro Caciorgna, dalle Colline Lucchesi emerge il 2015 di Tenuta di Valgiano. Dalla Val di Cornia si segnala il Fidenzio 2011 di Podere San Luigi, nella Doc Maremma spiccano il Sangiovese Amaranto 2016 di Podere San Cristoforo, il Vermentino Calasole 2017 di Rocca di Montemassi (Zonin), il Rocca di Frassinello 2015 di Castellare di Castellina, L'Aurelio 2015 di Val delle Rose (Cecchi) e il Botrosecco 2015 de Le Mortelle (Antinori). Tra i vini del Montecarlo (Lucca) emerge il Brut Rosé Particolare della Tenuta del Buonamico, mentre dal Montecucco si segnalano il Poggio Lombrone Riserva 2013 di ColleMassari, il Pontelungo 2016 di Poggio Trevvalle ed il Santa Marta 2014 di Salustri. Intriganti l'Elba Bianco 2016 di Acquabona e l'Elba Passito 2017 di Sapereta, mentre dalla Doc Sovana arriva il Rosso Ombra Blu 2016 di Sassotondo, e da Pitigliano Gli Archi 2017 della Cantina di Pitigliano. Alfieri del Valdarno di Sopra, invece, il Boggina 2016 di Petrolo e l'Ottantadue 2016 di Podere Carnasciale. Sul fronte Chianti, le segnalazioni cadono sul Colli Fiorentini Vigna La Quercia Riserva 2015 di Castelvecchio, e la Riserva 2015 di Fattoria Malenchini, La Torretta di La Querce, quella di Fattoria di Bagnolo e Badia a Corte di Torre a Cona. Sul fronte del Chianti Rufina, spiccano la Riserva 2015 Nipozzano di Frescobaldi, il Bucurchiale di Selvapiana, Fattoria Il Lago e Frascole. Per il Morellino di Scansano, nella 2017 bene Col di Bacche, Marteto e SanFelo, mentre tra le Riserva 2015 ancora Col di Bacche con il Rovente, il Madrechiesa di Terenzi e Fattoria le Pupille.

Focus

Il Chianti Classico 2016 per WineNews

Profumi netti, progressioni gustative solide e di bella freschezza, una complessità e un registro stilistico capaci di raccontare uno dei territori del vino più importanti del mondo. Ecco in sintesi la fotografia dell'annata 2016 del Chianti Classico, scattata alla Chianti Classico Collection, l'anteprima di scena alla Leopoda di Firenze. Per WineNews, sono 12 le etichette che hanno colpito maggiormente. Ben centrato il Chianti Classico 2016 Brolio di Barone Ricasoli; contrastato e non privo di chiaroscuri il Chianti Classico 2016 di Borgo La Stella; successo il Chianti Classico 2016 di Brancaia. Compatto ma vivace il Chianti Classico 2016 di Buondonna, a cui risponde il profumato e speziato Castellare di Castellina. Slanciato e reattivo il Chianti Classico Fonterutoli di Castello di Fonterutoli. Delizioso il Chianti Classico 2016 di Cigliano dai profumi di piccoli frutti rossi e pietra focaia. Ottima la declinazione di Cinciano che alterna a cenni sanguigni un gusto fragrante. Chianti Classico 2016 di Dievole con una progressione gustativa continua. Dolce e vivace il sorso del Villa Cerna-Primocolle di Cecchi, scalpitante il Retromarcia 2016 di Monte Berardi. Infine, elegante e sapido il Monteraponi.



Wine & Food

Il Gallo Nero "canta" alle menzioni geografiche aggiuntive

Per il Chianti Classico potrebbero arrivare le menzioni geografiche aggiuntive, seguendo la logica dei Comuni (i 9 della denominazione: Castellina, Gaiole, Radda e Greve in Chianti, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa, Poggibonsi e Castelnuovo Berardenga), o di altre sottozone storicizzate. A dirlo, a WineNews, il presidente del Consorzio del Gallo Nero, Sergio Zingarelli: "è un percorso ancora all'inizio, con delle criticità, ma ci lavoriamo" (<https://goo.gl/PzyAsT>). Il direttore Carlotta Gori: "territorio in salute e valori in crescita" (<https://goo.gl/RtWK5h>).

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Puntare sul fortissimo brand Toscana, o sulle piccole denominazioni, raccontando un nuovo "Rinascimento" enoico? Parlano Luca Sanjust (presidente

Avito), Edoardo Donato (Vini Maremma), Moreno Petrini (Colline Lucchesi), Ettore Ciancico (Valdarno di Sopra), Piero Pii (Casole d'Elsa) e Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona.

